



Gentili genitori/tutori,

Re: Aumento dei casi di febbre scarlatta

Con la presente per informarvi che l’Agenzia di sicurezza sanitaria del Regno Unito (UKHSA) ha segnalato un aumento recente di casi di febbre scarlatta oltre la media stagionale prevista.

Vogliamo cogliere questa occasione per ricordarvi quali sono i sintomi e le misure da adottare in caso di febbre scarlatta conclamata o sospetta in famiglia.

Segnali e sintomi della febbre scarlatta

Considerati i contagi elevati, i genitori devono prestare attenzione ai sintomi della [febbre scarlatta](#) in modo da adottare le misure appropriate in modo tempestivo.

Solitamente questa malattia non è grave e si risolve rapidamente dopo un ciclo di antibiotici. I sintomi iniziali della febbre scarlatta includono mal di gola, mal di testa, febbre, nausea e vomito, seguiti da un’eruzione cutanea che conferisce alla pelle il tipico effetto “carta vetrata” al tatto.

Tale eruzione compare dopo 12/48 dal contagio, specialmente sul petto e sullo stomaco, per poi diffondersi rapidamente su altre parti del corpo.

L’eruzione cutanea può essere più difficile da individuare sulla pelle abbronzata o nera, sebbene l’effetto “carta vetrata” e i tipici puntini rossi in rilievo siano sempre presenti. I pazienti presentano solitamente guance arrossate, e bocca e mento significativamente pallidi. Inoltre, la lingua può assumere un color fragola.

Nonostante l’aumento di contagi di febbre scarlatta e altre infezioni del gruppo A, il rischio che questo batterio causi un’infezione più grave rimane molto bassa.

Tuttavia, invitiamo i genitori a valutare personalmente le condizioni di salute del proprio bambino. Se pensate che vostro figlio possa aver contratto la febbre scarlatta, vi invitiamo a:

- **contattare il vostro medico di base (GP) o il Servizio Sanitario Nazionale (NHS) al numero 111 il prima possibile, poiché il trattamento con**

antibiotici tempestivo riduce il rischio di sviluppo di un'infezione più grave

- assicurarvi che voi o i vostri figli assumiate l'intero ciclo di antibiotico prescritto. Anche se vi sentirete meglio poco dopo l'inizio dell'assunzione del farmaco, dovrete completare il ciclo per essere sicuri di debellare il batterio dalla gola dopo la guarigione
- rimanere a casa ed evitare di recarvi all'asilo, a scuola o al lavoro per almeno 24 ore dall'inizio del trattamento con antibiotico per evitare di diffondere l'infezione

Potete aiutare a impedire la diffusione dell'infezione lavandovi frequentemente le mani ed evitando di condividere utensili, abiti, lenzuola e asciugamani. Tutti i tessuti contaminati devono essere smaltiti immediatamente.

Infezione da Streptococco di gruppo A invasiva (iGAS)

Lo stesso batterio che causa la febbre scarlatta può provocare anche una serie di altri tipi di infezione quali infezioni cutanee (impetigine) e mal di gola. In casi molto rari, il batterio può entrare nel sangue e causare un'infezione da Streptococco di gruppo A invasiva (iGAS). Sebbene ancora poco diffusa, quest'anno si è registrato un aumento di casi di iGAS nei bambini sotto i 10 anni. È molto raro che i bambini affetti da febbre scarlatta possano sviluppare un'infezione invasiva.

I genitori dovrebbero fidarsi del proprio giudizio.

Vi invitiamo a contattare il Servizio Nazionale Sanitario al numero 111 o il vostro GP se:

- le condizioni del vostro bambino peggiorano
- il vostro bambino ha scarso appetito
- il vostro bambino ha il pannolino asciutto da almeno 12 ore o mostra altri segni di disidratazione
- il vostro bambino ha meno di 3 mesi e una temperatura di 38 gradi, oppure ha più di 3 mesi e una temperatura di 39 gradi o superiore
- il petto o la schiena del vostro bambino sono più caldi del solito o se è accaldato/sudato
- il vostro bambino è molto stanco o irritabile

Vi invitiamo a chiamare il 999 o rivolgervi al Pronto soccorso (A&E) se:

- il vostro bambino ha difficoltà a respirare: potreste notare l'emissione di grugniti o il ritiro dei muscoli toracici sotto le costole durante la respirazione
- il respiro del vostro bambino è intervallato da pause
- la pelle, la lingua o le labbra del vostro bambino appaiono bluastre
- il vostro bambino è molto debole, non si sveglia o rimane sveglio

Ferma il contagio

Durante il periodo di alta incidenza di febbre scarlatta, può registrarsi un aumento di contagi a scuola, all'asilo o in altre strutture di accoglienza per l'infanzia. I bambini e gli adulti con sospetta febbre scarlatta devono evitare di recarsi a scuola, all'asilo o al lavoro fino a **24 ore** dall'inizio del trattamento con antibiotico. Una buona igiene personale come lavarsi le mani rimane la misura più importante per prevenire e tenere sotto controllo la diffusione dell'infezione.

Vi ringraziamo per il vostro tempo,

Risorse

[NHS – Febbre scarlatta](#)

[Febbre scarlatta: sintomi, diagnosi e trattamento](#)

[Protezione sanitaria nelle strutture di accoglienza per l'infanzia e l'adolescenza, inclusa quelle scolastiche](#)

[Risorse per l'igiene delle mani nelle strutture scolastiche](#)